

# **RELAZIONE DEL DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE ANNO 2006-07**

(ex art. 25 dello Statuto provinciale)

## INDICE

PREMESSA	pag. 2
OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE	pag. 3
CASISTICA DEGLI INTERVENTI	pag. 5
I CASI DI COMPETENZA	pag. 6
RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE ED I CITTADINI	pag. 8
INIZIATIVE E PARTECIPAZIONE	pag. 9
LA DIFESA CIVICA IN PROVINCIA	pag. 11
RIFLESSIONI FINALI	pag. 12
REPERTORIO DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO	pag. 15

- **PREMESSA**

Sig. Presidente della Provincia Regionale di Messina,  
Signori Assessori,  
Signor Presidente del Consiglio Provinciale,  
Signori Consiglieri,

come previsto dall'art.25 comma 12 dello Statuto, Vi rassegno la relazione concernente l'attività svolta durante l'anno 2006 ed i primi tre mesi dell'anno corrente, dall'Ufficio del Difensore Civico che ho l'onore di presiedere.

Essa, ha lo scopo di appurare, sinteticamente, l'attività svolta ed i provvedimenti adottati durante lo scorso anno, segnalando eventuali disfunzioni, avanzando proposte, innovazioni organizzative ed amministrative, per il buon andamento dell'Amministrazione provinciale e degli Enti e soggetti da essa dipendenti.

L'istituto della Difesa Civica può essere ormai considerato come uno dei punti più qualificanti adottati dagli Stati democratici al fine di tutelare i diritti umani e la dignità dei propri cittadini nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, anche se, purtroppo, l'Italia, rimane l'unico paese europeo ad essere sprovvisto di un Difensore Civico nazionale ed (ahinoi !), la Sicilia, l'unica regione priva della figura del Difensore Civico regionale.

Qualche timido segnale, in verità, per colmare queste gravi lacune, comincia ad intravedersi.

Un ampio dibattito a livello nazionale si è svolto nel corso del 2006 sulla figura istituzionale del Difensore Civico.

La Commissione Affari Istituzionali della Camera dei Deputati, sta attualmente considerando un progetto di legge-quadro della Difesa Civica nel nostro Paese.

Tale progetto, comprende norme volte a rendere più efficienti le funzioni del Difensore Civico, a livello comunale, provinciale e regionale, nonché ad istituire la figura del Difensore Civico nazionale.

E' difficile, però, fare previsioni sui tempi di approvazione e sulle possibilità in concreto che il predetto progetto presenta di poter essere approvato dal Parlamento. Se in dottrina ed in varie ricorrenze di vita istituzionale l'interesse per dette tematiche appare evidente, in sede parlamentare e di classe politica tuttavia non trapelano entusiasmi.

Mentre sembra in fase più avanzata, all'Assemblea Regionale Siciliana, su sollecitazione del Coordinamento regionale dell'Associazione Nazionale Difensori Civici Italiani, la discussione per l'approvazione della proposta di legge concernente l'istituzione obbligatoria in Sicilia del Difensore Civico regionale, provinciale, comunale e consortile.

## **OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE.**

Nel corso di questa mia "esperienza", ho potuto constatare che la Difesa Civica rappresenta ormai un importante strumento che, insieme ad altri, svolge un'opportuna azione di tutela del cittadino in quanto costituisce la prima, immediata ed accessibile forma di dialogo, contribuendo a dissipare quel diffuso "senso di sfiducia" che purtroppo si avverte specialmente nel campo della complicata burocrazia (o lentocrazia).

Tuttavia, devo sottolineare che questa opportunità, contemplata dal legislatore, spesso è rimasta, come si suol dire, sulla carta, in quanto scarsamente utilizzata dai possibili utenti indicati nello Statuto.

A mio avviso, tale fattore negativo trae principalmente origine dal fatto che l'istituto è ancora poco conosciuto in quanto è mancata una più diffusa ed incisiva forma di propaganda suscitando una perdurante confusione circa i poteri, le funzioni ed i limiti della Difesa Civica.

Nell'anno in questione, per quanto ci riguarda, si è verificato un incremento del 56% di richieste di intervento presentate all'Ufficio del Difensore Civico provinciale rispetto al 2005.

Ciò, può senz'altro significare che il considerevole aumento della casistica attesta l'esistenza di un rapporto con la collettività destinato ad accrescersi notevolmente.

Nel corso dell'anno in esame, infatti, le richieste dei cittadini sono state numerose e per i motivi più svariati: spesse volte per chiedere consigli di natura legale o privatistica; per conoscere competenze e procedure proprie di altri Organi dello Stato e, talvolta, per "semplice sfogo personale" contro presunte forme vessatorie.

In proposito, mi corre l'obbligo di segnalare che, seguendo la prassi adottata da altri colleghi, non ho mancato di "dare ascolto" a tutti i richiedenti, anche al fine di non creare ulteriori diaframmi fra l'utente e la Pubblica Amministrazione.

Tale "funzione di ascolto" (o anche di "consulenza") impegna notevolmente l'attività del Difensore Civico in quanto comporta un paziente colloquio informale ed informativo allo scopo di selezionare le varie richieste per stabilire se la materia in discussio-

ne rientra nella competenza del Difensore Civico e di altri Organi dello Stato per cui è ostativo ogni ulteriore intervento.

Al richiedente, vengono tuttavia forniti i chiarimenti e le procedure che il caso prospettato richiede, mentre alcune problematiche, spesso a carattere umanitario, vengono risolte per le vie brevi ed informali sulla base di consolidate conoscenze personali connesse pure con l'attività professionale svolta.

### **CASISTICA DEGLI INTERVENTI.**

In merito alle pratiche di stretta competenza, si può osservare che esse formano oggetto di lamentele, di proteste, su questioni spesso legate ad interessi patrimoniali ( rivendicazioni contrattuali in materia amministrativa) e di mancato accesso agli atti della P.A..

Per quanto riguarda l'aspetto " quantitativo" le richieste di intervento in generale, regolarmente repertorate, ammontano a **78** ( lo scorso furono 50), di cui 52 di stretta competenza come si rileva dal repertorio che segue, con un incremento di istanze, rispetto all'anno precedente del **56 %**.

In particolare,devo dire che nel corso dell'anno non sono state rilevate anomalie degne di rilievo, abusi, omissioni, se non gli "endemici" ritardi derivanti dal complesso iter burocratico.

Le richieste di stretta competenza sono state positivamente risolte nella quasi totalità. Le attivazioni coerenti con le specifiche competenze del Difensore Civico provinciale sono state 52 pari al 67 % delle istanze, mentre si è registrato un notevole incremento delle richieste scritte, 64, equivalente all'83 % delle istanze .

La stragrande maggioranza delle richieste di attivazione, ha riguardato la Provincia Regionale ma, anche altre amministrazioni, quali l'Ente Autonomo Fiera di Messina, l'AUSL n.5 ed il Comune di Messina, sono state oggetto di intervento.

Come soggetti attivatori, le richieste pervenute hanno avuto singoli cittadini per questioni personali in 73 casi, mentre cinque richieste di intervento, sono pervenute da enti ed associazioni di cittadini o di categoria, spinti da motivi di interesse collettivo.

Riguardo la provenienza delle richieste, si osserva come la stessa non sia stata uniformemente distribuita su tutto l'ambito del territorio provinciale (Messina, Barcellona P.G., Pace del Mela, Letojanni, Castoreale, Patti, Monforte S.G.) ma, e questa è una novità rispetto allo scorso anno, abbiamo registrato istanze provenienti anche da Milano, Genova e Firenze.

#### **- I CASI DI COMPETENZA**

Dei casi di specifica competenza, ci appare opportuno segnalarne alcuni tra i più significativi.

Il maggior numero di rivendicazioni, hanno riguardato presunte disparità di trattamento di natura contrattuale, economica ed organizzativa.

- Una questione che ha coinvolto un elevato numero di dipendenti di questo Ente, con la qualifica di Istruttore Amministrativo categoria C1, già vincitori di concorso interno, verteva sulla richiesta rivolta all'Amministrazione che venisse loro riconosciuto il diritto all'inquadramento nella citata categoria a decorrere dalla data di emissione del

la determinazione dirigenziale con cui era stata approvata la graduatoria definitiva del citato concorso, con applicazione di ogni altro istituto contrattualmente previsto connesso alla maggiore anzianità giuridica in tal modo maturata, come, ad esempio, la progressione economica.

Immediatamente attivati dallo scrivente i dipartimenti interessati, l'Amministrazione, data la complessità della problematica, che si presterebbe a diversità di opinioni, al fine di evitare disparità di trattamento tra i dipendenti, in atto sta ancora valutando quale idonea soluzione adottare.

- In materia di diritto di accesso agli atti, poi, si è reso necessario intervenire nei confronti dell'Ente Autonomo Fiera di Messina, dell'AUSL n.5 e del Comune di Messina. Nel primo caso, era stato negato, ad un consigliere provinciale, il diritto di accesso ad alcuni atti e provvedimenti dell'Ente Fiera.

Dopo un iniziale diniego, lo scrivente ha ribadito al Commissario Straordinario dell'epoca, che in materia di pubblicità degli atti, sussiste, da parte di tutte le P.A. operanti nel territorio regionale, il dovere istituzionale di assicurare il massimo della conoscenza dei medesimi, in particolar modo nei confronti dei consiglieri che esercitano il proprio mandato "ratione officii".

E' stato quindi intimato al Commissario di ottemperare, senza scusanti di sorta, alle legittime richieste del consigliere.

- Un altro caso, ancora in sospeso perché recente, ha coinvolto un medico al quale l'AUSL non ha provveduto ad inviare alcuni atti che aveva ripetutamente richiesto.

Intervenuto tempestivamente, il Difensore Civico ha invitato l'azienda ad ottemperare alla istanza in quanto il richiedente aveva diritto ad ottenere la documentazione richiesta al fine di garantire il legittimo interesse alla difesa dei propri diritti, che ha accolto favorevolmente, l'invito rivoltoLe da questo Ufficio.

- L'altro caso, concerne l'applicazione dell'art.17 della legge n.15/2005 che consente al cittadino, cui sia stato negato l'accesso agli atti, di rivolgersi al Difensore Civico del Comune, Provincia e Regione che glielo abbia rifiutato. E, qualora questo organo non sia stato istituito, il cittadino può ricorrere al Difensore Civico competente per l'ambito territorialmente superiore.

In tale ambito, il mio Ufficio è intervenuto nei confronti del Comune di Messina, a tutt'oggi fin troppo indugiante sulla nomina del proprio Difensore Civico, per tutelare il diritto di un dipendente al quale era stato negato l'accesso a degli atti che lo riguardavano. Stante la recente attivazione del caso, ancora non siamo a conoscenza della risposta dell'Amministrazione Comunale.

Diverse richieste, infine, hanno riguardato la ritardata erogazione di contributi per attività musicali, culturali, ricreative e sportive da parte del nostro Ente.

A tutte, sono state fornite risposte celeri e soddisfacenti.

#### **- RAPPORTO CON L'AMMINISTRAZIONE ED I CITTADINI.**

Le modalità di ricevimento delle istanze dei cittadini, in attesa della stipula delle convenzioni con i Comuni per l'estensione dell'attività del Difensore Civico, sono rimaste invariate.

Con la stragrande maggioranza dei cittadini istanti si è instaurato un rapporto tale da costituire, anche da solo, un veicolo di diffusione per una sempre più consistente presa di coscienza, della importanza della funzione della difesa civica in una società democraticamente evoluta.

La collaborazione prestata dagli Uffici dell'Amministrazione, ai quali il Difensore Civico si è necessariamente rivolto di volta in volta nell'espletamento delle pratiche affidategli dai cittadini, è stata molto qualificata, garantendo un rapporto di ottimo livello, mettendo a disposizione tutte le informazioni necessarie per un compiuto esame dei casi sottoposti.

#### - **INIZIATIVE E PARTECIPAZIONE.**

Per quanto lo scorso anno le occasioni di confronto al di là di queste mura siano diminuite rispetto all'anno precedente, non certo per volontà dello scrivente, le iniziative di partecipazione ed approfondimento, sono state assai significative.

Il 28/04/06, su iniziativa del Lyons Club di Messina, lo scrivente ha relazionato, assieme ad altri illustri relatori, ad un convegno su Trasparenza e diritto di cittadinanza.

Altra indicativa partecipazione è stata quella del 24/11/06, a Palermo, all'Assemblea Straordinaria dell'A.N.D.C.I., tenutasi a Palazzo dei Normanni, per sollecitare l'approvazione, da parte dell'A.R.S., della proposta di legge concernente l'Istituzione obbligatoria in Sicilia del Difensore Civico regionale, provinciale, comunale e consortile. Notevole, invece, è stata l'attività interna al fine di creare un legame stabile con i Difensori Civici comunali.

Diversi sono stati, invece, gli incontri con i Difensori Civici comunali della nostra provincia, culminati con la creazione della “ **rete provinciale dei difensori civici** ”.

Nella nostra provincia, operano circa quaranta difensori civici che, a parte la cronica lacuna dell'assenza del Difensore Civico comunale nel nostro capoluogo, rappresenta comunque un buon numero in termini assoluti.

La nascita di questo sistema integrato provinciale di difesa civica, oltre a favorire un più proficuo confronto ed interscambio tra addetti ai lavori, anche alla luce delle novità legislative introdotte dalla Legge 15 del 08/03/2005 che ha riformato la L.241/90, in materia di procedimento e diritto di accesso ai documenti amministrativi, consente altresì, una maggiore conoscibilità all'esterno di questa importante figura del Difensore Civico, ancora oggi poco conosciuta e non adeguatamente pubblicizzata nel territorio.

Soprattutto in funzione di un coordinamento, della ricerca di unità d'intenti, della semplice possibilità di comunicare.

Poter disporre di un quadro d'insieme, e l'immediatezza della comunicazione, sono la base sulla quale si è attivato il gruppo di lavoro.

La rete di raccordo tra i Difensori Civici, nata come un supporto tecnico ed un'esigenza concreta si è dunque trasformata, nel giro di poco tempo, in una base di dialogo prima inimmaginabile, che cresce, automaticamente, non appena avviene la nomina di un nuovo Difensore Civico.

Sulla base delle esperienze maturate in questi due anni di attività, posso attestare che tra la gente è molto sentita l'esigenza di avere un interlocutore che voglia ascoltare e segnalare i loro problemi, orientarli, informarli, con una forza che gli derivi non da poteri coercitivi o sanzionatori, ma da un'autorevolezza morale e di sostanza, esperita *super partes*.

Se, dunque, risulta utile ed apprezzata l'attività del Difensore Civico da parte dei cittadini e delle Amministrazioni più illuminate, è giusto e doveroso che tutti possano usufruirne.

Ed in questa ottica, l'Ufficio ha contattato i Comuni della Provincia privi della Difesa Civica, per offrire loro il servizio in **convenzione**, anche al fine di superare quanto meno la remora di carattere finanziario indicata quale una delle possibili e comprensibili cause dell'inerzia delle amministrazioni comunali.

A tale scopo è già stato predisposto uno " Schema di convenzione per la regolamentazione dell' estensione dell'attività del Difensore Civico provinciale agli atti ed ai procedimenti di competenza dei Comuni " che, si spera, possa trovare accoglimento in molti dei comuni privi di questo importante strumento di tutela dei cittadini.

Per avere una visione completa del servizio svolto, infine, si è convenuto, per il prossimo anno, di rilasciare ai cittadini un **questionario** da compilare sul gradimento dell'attività svolta dal Difensore Civico, chiedendo valutazioni ed eventuali contributi.

Ciò, al fine di raggiungere due obiettivi: orientare il servizio secondo i bisogni espressi dai cittadini e migliorare la qualità del rapporto tra cittadino ed istituzione.

#### **- LA DIFESA CIVICA IN PROVINCIA.**

Dai dati in possesso, nella nostra provincia, sono operativi, alla data odierna, i difensori civici nei comuni di :

- |                   |                 |                        |                    |
|-------------------|-----------------|------------------------|--------------------|
| - Alcara Li Fusi  | - Gaggi         | - Piraino              | - Scaletta Zanclea |
| - Alì             | - Galati M.no   | - Raccuja              | - Spadafora        |
| - Alì Terme       | - Gioiosa Marea | - Rodì Milici          | - Torregrotta      |
| - Barcellona P.G. | - Graniti       | - San Filippo del Mela | - Torrenova        |
| - Brolo           | - Letojanni     | - San Pier Niceto      | - Tortorici        |
| - Capo d'Orlando  | - Mistretta     | - Sant'Agata Militello | - Valdina          |

- Caprileone                      - Montalbano El.                      - Santa Lucia del Mela   - Venetico
- Caronia                              - Nizza di Sicilia                      - S.Lucia del Mela                      - Villafranca T.
- Fondachelli Fantina - Pace del Mela                      - Sant'Angelo di Brolo
- Furci Siculo                      - Patti                                      - S.Stefano Camastra

Tra i comuni privi di questa importante figura, non possiamo non stigmatizzare le ingiustificabili carenze, tra gli altri, oltre della già citata Messina, di altri grossi centri come Milazzo, Taormina e Lipari.

## **RIFLESSIONI FINALI**

E' un bilancio soddisfacente, quello che Vi presento per il secondo anno di attività del Difensore Civico provinciale.

Sono certo che negli anni a venire l'Ufficio del Difensore Civico Provinciale sarà considerato dai cittadini come facente parte integrante e necessaria del tessuto connettivo dell'Amministrazione, pur se nettamente separato dalla stessa quanto ad indipendenza e libertà.

In realtà, i cittadini cominciano a percepire l'intervento del Difensore Civico non come qualcosa di indefinito o di astratto, ma come garanzia per soluzioni concrete in risposta alle loro richieste e, pertanto, cominciano ad apprezzarne il senso e la consistenza, oltre a valutare in positivo il passo in avanti compiuto dall'Amministrazione Provinciale nel volere per i cittadini questa, per loro, difesa in più e, forse, addirittura la più efficace, se considerata nella brevità dei tempi per la conoscenza della realtà delle situazioni o per il raggiungimento delle soluzioni richieste.

A tutta questa evoluzione dei cittadini e dei richiedenti in genere, hanno concretamente contribuito le risposte date ed i trattamenti ricevuti.

Ma, onestamente, bisogna riconoscere che ciò è stato possibile sia perchè vi è stata la collaborazione degli Uffici, sia perchè le istituzioni ne hanno garantito l'indipendenza.

Sono fermamente convinto che se i rapporti tra l'Ufficio del Difensore Civico ed i vari uffici procederanno, come è stato finora, con la lealtà, la correttezza e la voglia di essere utili ai cittadini, ci saranno sempre meno interventi per lamentare inadempienze o manchevolezze e sempre maggiori e serene richieste di semplici chiarimenti.

Senza perdere di vista, però, quelle che sono le coordinate essenziali per mantenere la giusta rotta.

La nostra è una continua attività di ascolto e di mediazione. Nella difesa dei diritti dei cittadini e nella promozione di un senso civico diffuso, il nostro ruolo è finalizzato a risolvere i piccoli e grandi problemi quotidiani che talvolta, nell'impatto con la burocrazia, rischiano di ingigantirsi, provocando a volte impotenza e a volte tanta rabbia.

La via da percorrere è ancora lunga e tortuosa ma questo secondo consuntivo ci dice che il percorso intrapreso è quello giusto.

Al termine di questa relazione, desidero, ancora una volta, ringraziare tutti i miei collaboratori, tutti i dirigenti e funzionari che, con zelo e capacità, con l'amicizia e la stima, mi hanno aiutato a rendere ancora più efficace e radicato nel territorio questo ruolo.

Un doveroso ringraziamento va, infine, a tutti i cittadini ed alle associazioni che fiduciosi si sono rivolti a noi, ed agli organi di stampa per l'evidenza che hanno riservato a questo Istituto, rendendo possibile il consolidarsi e l'estendersi del lavoro di questo Ufficio.

Messina, 31 marzo 2007

Il Difensore Civico Provinciale

Avv. Giovanni Mazzù

## - REPERTORIO DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO -

Si fa presente che, per ovvi motivi di “privacy”, si omettono le generalità delle persone interessate che vengono indicate soltanto con le loro iniziali.

	<b>N° progressivo e generalità istante</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Modalità presentazione richiesta.</b>
Marzo 2006	<b>1</b> G. G.	Problematica cartella esattoriale per multa non pagata.	ORALE
Aprile 2006	<b>2</b> D. R.	Contenzioso c/o il Giudice del Lavoro per il riconoscimento di mansioni superiori.	ORALE
Aprile 2006	<b>3</b> A. P.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>4</b> A. S. B.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>5</b> S. G.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>6</b> F. G.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>7</b> C. M.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>8</b> G. M.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>9</b> M. L.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>10</b> G. P.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>11</b> L. M.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>12</b> A. D.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA
Aprile 2006	<b>13</b> P. P.	Rimborso e/o sgravio di depurazione acqua. Rimborso dell'I.V.A. sul canone di depurazione.	LETTERA

Maggio 2006	<b>14</b> A. G.	Contenzioso (ex art. 700) nei confronti di un Istituto Scolastico (Minutoli) conclusosi negativamente.	ORALE
Maggio 2006	<b>15</b> N. A.	Richiesta documentazione riguardante i Piani di Miglioramento	ORALE
Maggio 2006	<b>16</b> G. B.	Contenzioso con l'Amministrazione. Giudizio pendente presso la Corte dei Conti.	ORALE
Maggio 2006	<b>17</b> S. S.	Problematica nei confronti dell'I.A.C.P.	ORALE
Maggio 2006	<b>18</b> A.P. ed altri	Problematica inerente i Piani di Miglioramento.	ORALE
Maggio 2006	<b>19</b> F. T.	Rete fognaria. Torre Faro.	LETTERA
Maggio 2006	<b>20</b> G. P.	Richiesta documentazione al commissario Straordinario dell'Ente Fiera di Messina.	LETTERA
Maggio 2006	<b>21</b> G. M. T.	Richiesta cancellazione tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.	LETTERA
Maggio 2006	<b>22</b> C. N.	Rivendicazione giuridica ed economica.	LETTERA
Giugno 2006	<b>23</b> A. A.	Rimborso polizze assicurative	LETTERA
Giugno 2006	<b>24</b> P. G.	Rateizzazione multe codice della strada.	LETTERA
Giugno 2006	<b>25</b> G.R.	Attribuzione posizioni organizzative	LETTERA
Luglio 2006	<b>26</b> M. A.	Richiesta mobilità orizzontale.	LETTERA
Luglio 2006	<b>27</b> D. N.	Varie problematiche	ORALE
Luglio 2006	<b>28</b> C. M.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>29</b> M. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>30</b> L. L.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>31</b> D. A.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>32</b> B. A.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>33</b> G. M.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>34</b> V. B.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>35</b> V. D.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>36</b> M. N.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>37</b> C. O.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA

Luglio 2006	<b>38</b> C. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>39</b> C. L.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>40</b> C. C.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>41</b> P. E.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>42</b> C. A.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>43</b> R. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>44</b> T. O.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>45</b> G. F.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>46</b> T. R.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>47</b> P. C.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>48</b> L. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>49</b> L. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>50</b> C. C. D.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>51</b> S. C.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>52</b> S. A.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>53</b> R. L.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>54</b> M. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>55</b> C. F.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>56</b> Ass.ne A.B.	Notizie riguardanti erogazione contributi.	ORALE
Luglio 2006	<b>57</b> C. R.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>58</b> G. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>59</b> B. M. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>60</b> C. L.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>61</b> S. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Luglio 2006	<b>62</b> C. A.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA

Agosto 2006	<b>63</b> C. G.	Intervento riguardante vendita "Giardino delle Palme".	LETTERA
Agosto 2006	<b>64</b> R. C.	Richiesta parere "Centro per l'Impiego".	LETTERA
Agosto 2006	<b>65</b> T. G.	Inquadramento Categ. C 1 a decorrere dal 03.01.03.	LETTERA
Settembre 2006	<b>66</b> S. C.	Attribuzione mansioni superiori.	LETTERA
Ottobre 2006	<b>67</b> F. G.	Contraddittorietà di un verbale riguardante il codice della strada.	ORALE
Ottobre 2006	<b>68</b> Pol. H.	Posizione della pratica inerente lo svolgimento di una manifestazione natalizia.	ORALE
Ottobre 2006	<b>69</b> V. C	Sollecito di pagamento "Sinistro del febbraio 2005".	ORALE
Ottobre 2006	<b>70</b> G. F.	Annullamento cartella pagamento per multa emessa dal Comune di Giardini.	E-MAIL
Gennaio 2007	<b>71</b> G. S.	Mancata partecipazione della Provincia alla Fiera Italia Expo 2002. Risarcimento danni.	LETTERA
Gennaio 2007	<b>72</b> S. V.	Richiesta di un privato per allaccio alla rete per la distribuzione del metano.	LETTERA
Gennaio 2007	<b>73</b> G. L. C.	Parere su contenzioso INAIL a seguito di infortunio sul Lavoro.	ORALE
Febbraio 2007	<b>74</b> S. T.	Mancato accesso agli atti AUSL n.5.	LETTERA
Febbraio 2007	<b>75</b> Ass.S. O.	Informazioni riguardanti la concessione di contributi a seguito di organizzazione manifestazione culturale.	ORALE
Marzo 2007	<b>76</b> A.N.T.E.L	Regolamento incentivi di progettazione.	LETTERA
Marzo 2007	<b>77</b> V.G.	Indennità di posizione.Mancato rilascio atti.	LETTERA
Marzo 2007	<b>78</b> Mov.A.G.	Esenzioni in materia di tributi locali.	LETTERA